



## Decreto del Commissario ad acta (delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. 400388 del 29 OTT. 2018

Proposta n. 15735 del 28/09/2018

**Oggetto:**

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 art. 14: Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "AIRRI Centro Viterbese di riabilitazione" sito in Viterbo, via Carlo Cattaneo, 46/T, di cui al DPCA n. U00179/2013. Variazione direzione sanitaria.

**Estensore**

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA  


---

**Responsabile del Procedimento**

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA  


---

**Il Direttore Regionale**

  
R. BOTTI

---

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 art. 14: Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “AIRRI Centro Viterbese di riabilitazione” sito in Viterbo, via Carlo Cattaneo, 46/T, di cui al DPCA n. U00179/2013. Variazione direzione sanitaria.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
  - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
  - l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012;
- DPCA n. U00434 del 24.12. 2012;
- DPCA n. U00015 del 27 gennaio 2014;
- DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016;
- DPCA n. U00469/07.11.2017;
- Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017
- Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017
- Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017
- Determinazione n. G05097/17.04.2018
- DPCA n. U00257/26.06.2018

PRESO ATTO de DPCA n. U00179/09.05.2013 recante: “Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Airri Centro Viterbese di Riabilitazione”, gestito dalla Associazione Airri Medical (P. IVA 08510611000), con sede operativa in Via Carlo Cattaneo n. 46/T - 01100 – Viterbo”.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

VISTA la nota 100/2018 (assunta al prot.n. I.0528588/03.09.2018) con la quale la sig.ra Anna Magini, in qualità di legale rappresentante della Associazione AIRRI Medical ha comunicato la variazione del direttore sanitario del centro di riabilitazione denominato "AIRRI Centro Viterbese di riabilitazione", dalla dott.ssa Morena Tafuro alla dott.ssa Federica Chizzi;

RITENUTO, al riguardo, opportuno prendere atto della variazione della direzione sanitaria del centro di riabilitazione denominato "AIRRI Centro Viterbese di riabilitazione" sito in Viterbo, via Carlo Cattaneo, 46/T, gestito dalla Associazione AIRRI Medical (P. IVA 08510611000), sede legale via Luca Gaurico, 257, Roma;

- pertanto, l'incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Federica Chizzi, nata a Viterbo, il 17.09.1975, laureata in medicina e chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Viterbo al n. 02253, in possesso della specializzazione in Medicina Fisica e riabilitazione;

RITENUTO, altresì, di rilasciare il presente provvedimento nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento di

- 1) prendere atto della variazione della direzione sanitaria del centro di riabilitazione denominato "AIRRI Centro Viterbese di riabilitazione" sito in Viterbo, via Carlo Cattaneo, 46//, gestito dalla Associazione AIRRI Medical (P. IVA 08510611000), sede legale via Luca Gaurico, 257, Roma;  
pertanto, l'incarico di direttore sanitario è affidato alla dott.ssa Federica Chizzi, nata a Viterbo, il 17.09.1975, laureata in medicina e chirurgia, iscritta all'Ordine dei Medici della provincia di Viterbo al n. 02253, in possesso della specializzazione in Medicina Fisica e riabilitazione;
- 2) null'altro è variato rispetto al DPCA n. U00179/2013;
- 3) rilasciare il presente provvedimento nelle more del processo di riordino e ridefinizione dell'offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DPCA n.U00039/2012 e DCA n. 434/2012 requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi
- 4) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;
- 5) l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Il presente provvedimento è notificato alla AIRRI Medical (pec: [airrimedical@legalmail.it](mailto:airrimedical@legalmail.it)) nonché alla Asl di Viterbo.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

